

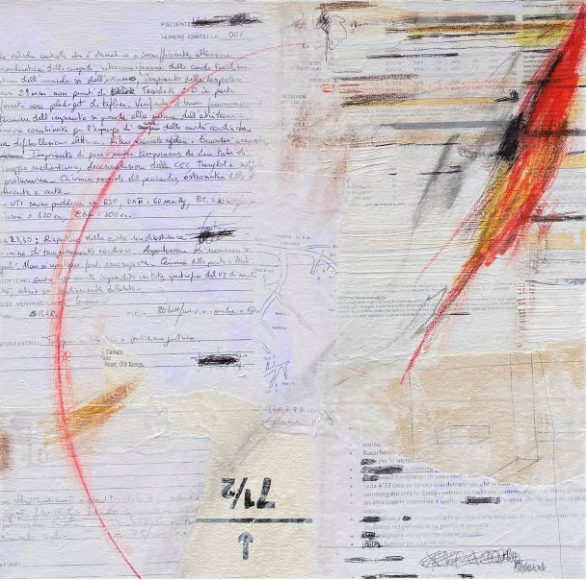
An abstract artwork on a light-colored, textured background. The composition features several prominent, jagged, red ink trails that meander across the surface. These trails are interspersed with various pieces of torn paper: a large, irregular orange-brown shape on the left, a smaller orange-brown shape at the bottom, and a small, rectangular piece of paper with black, yellow, and red markings on the right. A central, rectangular white label with a slightly distressed edge is positioned in the middle of the composition. The overall effect is one of layered, organic complexity.

Roberto Maria Lino

Roberto Maria Lino

Roberto Maria Lino (Napoli, 1996) vive e lavora a Roma, dove frequenta l'Accademia di Belle Arti in Piazza del Ferro di Cavallo. Nel 2020 si laurea in Pittura II con 110 e lode. Attraverso l'analisi del proprio passato cerca di rivivere e re-immaginare la sua infanzia in maniera più sognata: dall'età di quattro anni è stato portato in sala operatoria dal padre ad assistere ad interventi a cuore aperto. All'interno dei suoi lavori Roberto Maria indaga soprattutto i rapporti familiari, in particolare quello tra padre e figlio. Nella sua ricerca artistica assumono un ruolo fondamentale i materiali impregnati di storia: camici operatori del padre, lenzuola, vecchi registri operatori, magliette consumate, scontrini, appunti di vita quotidiana. Un altro aspetto importante del suo lavoro è l'ecosostenibilità, impegnandosi nel dare nuova vita a materiali già esistenti. I gesti lenti e ossessivi sono una costante della ricerca di Roberto Maria Lino e prendono una funzione terapeutica. Il suo desiderio più grande è quello di trasformare i traumi in punti di forza. Dal 2013 espone a Roma, Napoli, Torino, Saluzzo, Rieti, Biella, Firenze, Venezia, Milano, Bari, Riga e Francoforte.

Registo operatorio



La serie *Registro Operatorio* nasce dal ritrovamento casuale di un vecchio baule, contenente registri operatori di interventi cardiaci eseguiti a Parigi negli anni Ottanta da mio padre. Mi piace giocare sul fatto che i registri operatori siano firmati con il mio stesso nome, chiamandomi io Roberto Maria e Roberto lui. Tramite segni astratti e autoritratti ossessivi esprimo la mia quotidianità. Sulle tele, oltre ai referti medici, si fondono tra di loro appunti privati, scontrini e pagine di vecchi libri.





Registro Operatorio, 50x70cm, tecnica mista su tela, 2019



Registro Operatorio, 70x100cm, tecnica mista su tela, 2020



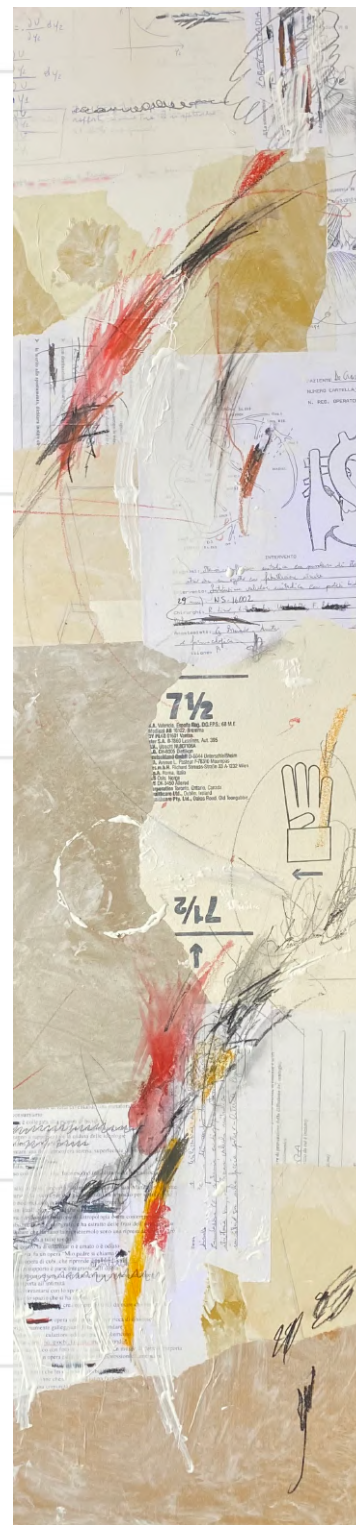
Registro Operatorio, 40x80cm, tecnica mista su tela, 2020



Registro Operatorio, 100x150cm, tecnica mista su tela, 2021



Registro Operatorio, 100x80cm, tecnica mista su tela, 2021





Registro Operatorio, tecnica mista su tela, 2022



Registro Operatorio, tecnica mista su tela, 2021-2022

Sutura



Sutura rappresenta per me la naturale e coerente evoluzione dei miei concetti. La serie affronta ancora più a fondo il tema familiare: un padre, un figlio, una madre che si traducono in camici operatori, miei indumenti personali e del filo da cucito. Ha per me un grande significato lavorare con tessuti ricchi di storia, mi interessa molto trattenere il vissuto e l'identità delle stoffe, cambiando loro forma.





Sutura, 100x150cm, camici operatori cuciti a mano, 2021



Sutura, 100x150cm, camici operatori intelaiați, 2022



Sutura, 200x150cm, camici operatori intelaiati, 2022



Sutura, camici operatori cuciti a mano, 2022



Sutura, camici operatori cuciti a mano, 2022



Sutura, 70x70cm cad., camici operatori intelaiaati, 2021



Sutura, camici operatori cuciti a mano, 2022

Sutura Installazione/ Performance



Sutura si libera del telaio.





Sutura, 200x900cm, camici operatori cuciti a mano, 2021-22



<https://youtu.be/RTYx4OndaY>



Sutura, Installazione, camici operatori cuciti a mano, 2022

A tutto spessore

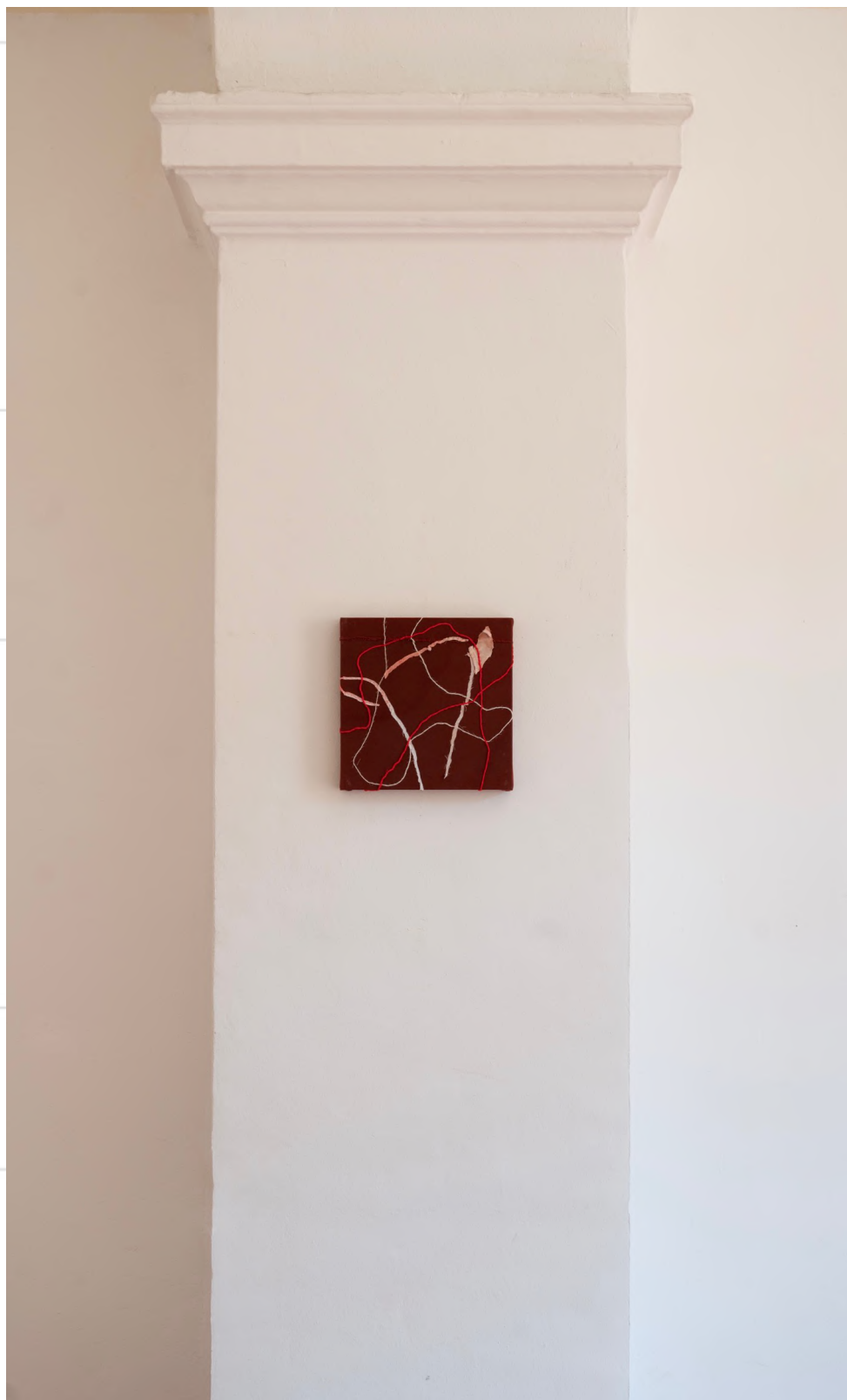


In *A tutto spessore* i filamenti di stoffa bianca diventano percorsi astratti che si intrecciano tra loro, rappresentando le infinite strade che si incrociano e scontrano. I camici operatori vengono tinti naturalmente di rosso, portando ogni lavoro ad essere unico nel suo genere.





A tutto spessore, 150x100cm, camici operatori cuciti a mano, 2022



A tutto spessore, 20x20cm, camici operatori cuciti a mano, 2022



A tutto spessore, 20x20cm, camici operatori cuciti a mano, 2022



A tutto spessore, Installazione, camici operatori cuciti a mano, 2022

Risonanza

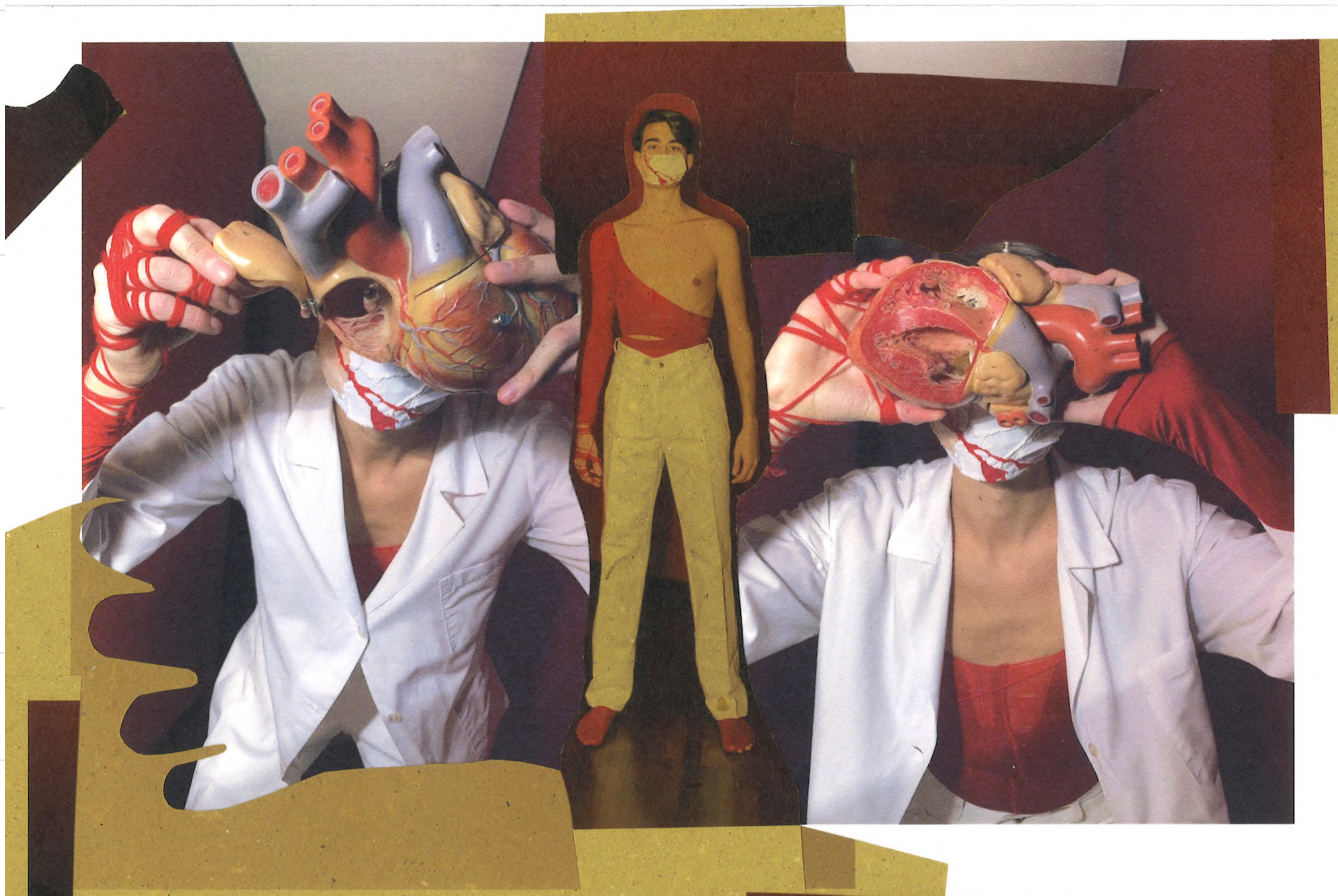


Risonanza nasce dalla necessità di scavare affondo nei miei ricordi e nei miei sogni. Il progetto fotografico è stato scattato nello studio medico di mio padre, da me spesso frequentato da bambino e le foto sono state stampate esclusivamente su carta trovata nello stesso studio. Uno spazio che assolve una funzione pubblica ben precisa, ma che nell'attimo dello scatto diviene irriconoscibile, irreale, solo mio.





Risonanza, 21x30cm, stampa fotografica, 2021



Risonanza, 21x30cm, stampa fotografica, 2021

Statement

Tutti i miei lavori mettono la lente d'ingrandimento sul mio passato; progetti che permettono di riscrivere la mia infanzia in maniera diversa, più sognante. È molto importante per me reagire ad una vita imposta prima ancora che nascessi, un percorso già scritto che ho avuto la possibilità di capovolgere con le stesse armi che avevo puntate. La mia ricerca artistica è caratterizzata da strappi e cuciture, da fratture e convergenze. Trovo interessante giocare sulla fragilità dei ricordi e delle dinamiche familiari che si intrecciano con l'apparente fragilità dei materiali, come la carta e i tessuti.

Il mio desiderio più grande è di coinvolgere nel profondo lo spettatore nei miei lavori. Il messaggio che vorrei trasparisse dalle mie opere è quello di rinascita.

Riuscire ad abbracciare i propri traumi per trasformarli in pregi.





Intrappolando nei miei progetti il mio vissuto più intimo e privato, cerco di dare allo spettatore la possibilità di immedesimarsi.



www.robetomarialino.com

robetomarialino@gmail.com

+39 3347425573

Via Pomponio Leto, Roma 00193